

# **Covid, la storia: "lascio isolamento ma l'Asp non mi ha mai visto, tamponi a mie spese"**

Luigi mostra la comunicazione ricevuta dall'Asp di Siracusa. Dopo essere risultato positivo al covid a seguito di un tampone molecolare effettuato a sue spese, ha osservato scrupolosamente 10 giorni di isolamento. Per la verità, i giorni alla fine sono stati 21, fino a ieri. E tutti trascorsi in attesa della visita di una Usca, sollecitata continuamente dal medico di famiglia.

Nella comunicazione ricevuta, Luigi – il nome, per difenderne la privacy, è di fantasia – trova quella che lui definisce una “sorpresa”.

L'Azienda Sanitaria gli scrive infatti che non serve un tampone di fine isolamento. Si legge che “alla luce della circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 lo stato di isolamento viene interrotto al compimento del 21.o giorno dalla comparsa dei sintomi”.

Luigi, insomma, è considerato non più positivo anche senza alcun test. O comunque non contagioso. Eppure non mancano casi, puntualmente riportati dalla stampa, di soggetti che impiegano anche più di 20 giorni per negativizzarsi e non risultare più contagiosi per gli altri.

Per scrupolo, Luigi il tampone lo ha fatto ieri sera, ancora una volta a pagamento. Un molecolare da 100 euro presso un laboratorio privato. Attende adesso l'esito. Dalla sanità pubblica non un cenno. “E se è ancora positivo, cosa mi dirà l'Asp di Siracusa?”, si domanda con fare serio.

La citata circolare del 12 ottobre, il test di fine isolamento lo prevede nel caso di persone asintomatiche, come Luigi. Si chiarisce, infatti, che possono rientrare in comunità dopo un

periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti però eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).

Il termine dei 21 giorni viene indicato nella circolare con riferimento ai cosiddetti casi positivi a lungo termine. “Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia 4 che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l’isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d’intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato)”.

Luigi, che risiede in provincia, fatica però ad inquadrarsi tra i positivi a lungo termine. “Ho fatto un solo tampone, in un laboratorio privato. Ha avuto esito positivo ed io l’ho subito comunicato al mio medico di famiglia. Quest’ultimo ha richiesto ogni giorno che venisse una Usca al mio domicilio, come previsto. Ma non è venuto nessuno. E ora mi scrivono che dopo 21 giorni mi considerano guarito? Ma se non mi hanno neanche mai visto?”, dice pieno di dubbi.

“E se invece fossi ancora positivo? E se lasciando l’isolamento dovessi contagiare mia moglie o altre persone? Ho questa paura. L’Asp non mi ha mai visto, mai un tampone. Eppure mi dice che posso tornare alla mia vita normale. Non lo so, sarà forse previsto da qualche circolare, ma non mi sembra una cosa saggia. Per scrupolo, ho fatto il tampone a pagamento. Ma quanti altri, nella mia stessa situazione, sono invece usciti dall’isolamento senza alcun controllo successivo?”.

---

# Reddito di Cittadinanza, nel siracusano ha trovato lavoro il 22% dei percettori occupabili

Il reddito di cittadinanza? Prezioso ed efficace, specie in tempo di pandemia. Lo sostengono con forza i componenti pentastellati della deputazione politica siracusana, regionale e nazionale. “In provincia di Siracusa sono 4.728 i percettori di Reddito di Cittadinanza che hanno firmato almeno un contratto di lavoro prima del 31 ottobre di quest’anno, un anno segnato dalla pandemia di Covid 19. Parliamo naturalmente dei percettori ‘occupabili’, cioè degli adulti tenuti a firmare un Patto per il Lavoro e che nei nostri Comuni sono 21.307, mentre il numero dei rapporti di lavoro ancora in corso a fine ottobre è di 2.588. Il rapporto percentuale indica che il 22% dei percettori occupabili nel siracusano è stato inserito nel mondo del lavoro. E’ il segno che il Reddito di Cittadinanza sta sostenendo e riattivando un numero crescente di persone in difficoltà anche nei nostri territori”. Questi i numeri resi noti dai parlamentari del M5s Ficara, Marzana, Scerra, Pisani insieme ai regionali Zito e Pasqua.

“Come ha rivelato lo Svimez nel suo rapporto ‘il reddito di cittadinanza ha evitato incontrollabili tensioni sociali durante il lockdown’ e proprio nella pandemia questo strumento sociale di sostegno al reddito ha avuto un ruolo e un’importanza incredibili, offrendo un salvagente contro la povertà in ogni regione italiana, da Nord a Sud, ma anche stimolando decine di migliaia di persone nella ricerca di una nuova occupazione”.

Per il rifinanziamento del RdC ci sono pronti 4 miliardi in legge di Bilancio, “ma occorre renderlo ancora più efficace e inclusivo. Allo stesso modo serve un’accelerazione sul fronte delle politiche attive, per le quali sono già previsti importanti investimenti per la formazione e la riqualificazione dei lavoratori, grazie a nuove risorse che si aggiungono al Fondo Nuove Competenze voluto dal Ministero del Lavoro”, la linea politica dei cinquestelle.

---

## **Anche a Floridia il drive in dei tamponi: screening sabato, nel cortile del liceo Da Vinci**

Richiesto a gran voce nelle scorse settimane, debutta anche a Floridia il drive in dei tamponi rapidi. Sarà allestito sabato, nell’area esterna del liceo scientifico Da Vinci. Dopo una serie di incontri tra l’amministrazione comunale, l’Asp di Siracusa e il dirigente scolastico dell’istituto superiore si è alla fine trovata una intesa.

Le operazioni saranno coordinate dal corpo di Polizia Municipale e dalle associazioni di Protezione Civile e di Volontariato di Floridia. Saranno sottoposti a screening, su base volontaria, gli studenti, i loro genitori ed il personale docente e non della scuola.

---

# **Incentivi al turismo ed allo spettacolo, pubblicato l'avviso della Regione**

Publicato l'avviso della Regione Sicilia per gli incentivi al turismo ed allo spettacolo. Le aziende interessate potranno presentare richiesta entro il 13 dicembre. Nel dettaglio, sono interessate dalla misura le imprese che si occupano di attività cinematografica, teatrale (Teatro, Lirica, Rivista e Commedia musicale, Balletto, Burattini e Marionette, Arte Varia, Circo); attività concertistica (Classica, Musica leggera, Jazz); attrazioni da parchi tematici ed acquatici; attrazioni da spettacoli pirotecnici. Possono accedere alla misura le imprese attive, con costi sostenuti nel 2020, e con sede in Sicilia, che abbiano registrato una perdita di incassi di almeno il 30% tra il periodo Marzo-Ottobre 2019 e lo stesso periodo del 2020. Previste agevolazioni fino al 15% della perdita registrata nel 2020, rispetto alla media degli anni 2018/2019. A dare la notizia è Cna Siracusa.

---

## **Siracusa. Asporto e consegna a domicilio, prorogata sospensione effetti Ztl**

È stata prorogata fino al 3 dicembre l'ordinanza che sospende gli effetti della Ztl per le attività di ristorazione che svolgono asporto e consegna domicilio, a Siracusa. Il nuovo provvedimento del settore Mobilità e trasporti è già in vigore

da ieri.

Compatibilmente con le altre misure anti-covid sulla limitazione degli spostamenti, le aziende di ristorazione che hanno sede fuori della Ztl e che devono accedervi per effettuare consegne, e i clienti che intendono rifornirsi con modalità di asporto nelle attività di Ortigia, potranno farlo anche negli orari in cui è in vigore il divieto di transito. Chi lo farà, avrà 48 ore di tempo per informare la Polizia municipale utilizzando la casella di posta elettronica dedicata: [asportocovid@comune.siracusa.it](mailto:asportocovid@comune.siracusa.it).

Coloro i quali consegnano dovranno indicare il nome dell'attività, l'orario di transito e il numero di targa del mezzo utilizzato; chi acquista in Ortigia, oltre a riferire l'orario di accesso e la targa del mezzo, dovrà allegare la copia dello scontrino o della ricevuta fiscale emessi dall'esercizio in cui è stato acquistato il cibo.

“Sin dall'inizio della pandemia – dice il sindaco Italia – agiamo affinché nessuno debba sentirsi abbandonato e continuiamo a fare di tutto affinché ciò avvenga”.

---

## **Diego Armando Maradona, il ricordo dell'ex arbitro siracusano Rosario Lo Bello**

“Sentirò sempre quella mano stretta e quello sguardo fiero e rispettoso”. Con queste parole, l'ex arbitro internazionale Rosario Lo Bello ricorda Diego Armando Maradona. Più volte il fischierto siracusano e il pibe de oro si sono incontrati sui campi di calcio italiani. Centinaia le foto che li ritraggono insieme. Ma Rosario Lo Bello, in questo momento di cordoglio mondiale, ne ha scelto una in particolare datata 1989, con il

Napoli di Maradona opposto all'Hellas Verona.

“Il Signore, nelle Sua immensa pietà riservata solo a pochi, lo ha voluto per risparmiargli la vecchiaia”, la chiosa di Rosario Lo Bello. Un cappello di immortalità sul mito del pibe de oro, prematuramente scomparso.

Pochi mesi fa, parlando proprio di Maradona, Rosario Lo Bello celebrò il gol più bello di Maradona, a cui lui assistette proprio dal campo: “contro il Verona segnò da metà campo al povero Giuliani, che poi ironia della sorte, sarebbe diventato suo compagno di squadra. Non potrei non ricordare una delle perle più pregiate, che Maradona ha riservato alla sua platea, ed in quel momento della platea facevo parte anch'io, forse solo un pò più vicino degli altri”.

---

## **Zona industriale, tamponi per i lavoratori: sabato debutta il presidio sanitario Usca-I**

Dal 28 novembre sarà attivo il presidio sanitario per i lavoratori della zona industriale. Quartier generale sarà il dopolavoro Isab-Lukoil di viale Garrone al cui interno la Uscai (Unità Speciale di Continuità Assistenziale Industriale) dell'Asp di Siracusa si occuperà dei tamponi. Il presidio sarà operativo dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 14,00.

L'unità è composta da quattro medici (con un sistema turnante), un infermiere, un operatore socio-sanitario (tutti con opportuni equipaggiamenti protettivi).

L'Uscai verrà attivata dal responsabile delle imprese impegnate in fermata e validata dal medico competente dell'impresa stessa quando il lavoratore presenta sintomi di infezione respiratoria o febbre o comunque per lavoratori

venuti in contatto con persone contagiate o sospette. Nel caso di positività, Il presidio seguirà le procedure dettate dai protocolli vigenti dell'Autorità Sanitaria.

Il presidio non farà "screening di massa", ma sarà disponibile solo per i lavoratori e le imprese impegnate in Isab-Lukoil. Sarà operativo fino al 31 gennaio, con potenziale proroga, con l'auspicio che possa essere replicato anche in altre realtà dell'area industriale, qualora dovesse essere ancora necessario.

"Saluto con piacere l'istituzione del presidio – dice Giovanni Musso, presidente degli imprenditori metalmeccanici di Confindustria Siracusa – perchè risponde ad una precisa indicazione del protocollo siglato dalla sezione imprenditori metalmeccanici con i sindacati di categoria Fim- Fiom –Uilm. Ritengo che sia molto importante l'istituzione di questo presidio non solo per controllare e contenere la diffusione del virus, ma anche per proteggere l'intera comunità in cui vivono i lavoratori. Esorto tutte le aziende – conclude Musso – ad osservare scrupolosamente le disposizioni contenute nei protocolli di contrasto alla diffusione del Covid, in quanto occorre la collaborazione di tutta la filiera produttiva per prevenire e contrastare la diffusione della pandemia".

foto dal web

---

## **Droga e smartphone in carcere ad Augusta, operazione della Polizia Penitenziaria**

Droga e telefoni intercettati in carcere, grazie ad una operazione di Polizia Penitenziaria. E' successo ad Augusta,

con un blitz da parte degli agenti in servizio nella mattinata di ieri. Sono così riusciti ad intercettare e sequestrare alcuni smartphone e sostanze stupefacenti che in un primo tempo avevano eluso i controlli di routine.

I reati contestati sono detenzione di stupefacenti e detenzione cellulari in carcere, punito dalla legge con 1 o 4 anni di reclusione. “Nonostante la grave carenza organica del Penitenziario di Augusta, questa è stata egregiamente colmata dalla grande professionalità degli uomini e delle donne della Polizia Penitenziaria, agli ordini di comandante e vicecomandante che hanno coordinato brillantemente questa operazione”, commenta il segretario provinciale del Sappe, Salvatore Gagliani.

Secondo quanto si apprende, cellulari e stupefacente erano stati abilmente celati, anche in posti definiti “impensabili”.

---

## **Maltempo, lunga crepa sull'asfalto di viale Teracati: sede stradale rialzata e deformata**

Le precipitazioni intense delle ultime ore hanno messo a dura prova anche le strade del capoluogo. Soliti allagamenti, in particolare nella zona di Epipoli, ma è in viale Teracati che si è registrata una delle situazioni che desta adesso qualche preoccupazione. Il manto d'asfalto si è deformato, rialzandosi, con una crepa longitudinale tra le corsie di marcia.

A segnalare la criticità su strada, nella notte, una squadra dell'Avcs in servizio di controllo. L'area è stata

circostritta in attesa di necessari accertamenti e di quelli che saranno gli interventi da effettuare. Segnalati rallentamenti nel traffico in uno dei crocevia più trafficati, laddove su viale Teracati si innestano via Necropoli Grotticelle e via Costanza Bruno.

---

## **Siracusa. Dalla parte delle donne: nel 2020, 17 arresti dei Carabinieri per violenza di genere**

In occasione della “Giornata contro la violenza sulle donne”, i Carabinieri partecipano alla campagna “Orange the World” del Soroptimist International d’Italia.

Nella provincia di Siracusa sono stati illuminati di arancione i prospetti degli edifici del Comando Provinciale di Siracusa e della Compagnia di Noto, dove dal 2016 sono presenti apposite stanze realizzate per accogliere le donne che si rivolgono ai Carabinieri per denunciare violenze e soprusi.

Il 25 novembre del 2019, il Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri Gen. C.A. Giovanni Nistri e la Presidente nazionale del Soroptimist Mariolina Coppola hanno sottoscritto un formale protocollo finalizzato a disciplinare l’attività di collaborazione nell’ambito del progetto “Una stanza tutta per sé”, contenente le linee guida per l’arredamento delle stanze che deve tener conto della psicologia dei colori e delle immagini.

Le stanze sono state realizzate per creare un ambiente in cui la donna vittima di violenze possa sentirsi a proprio agio nel raccontare le emozioni negative vissute, venendo accolta in un

luogo dedicato da personale specializzato.

Ogni stanza è infatti dotata di un sistema audio-video per la verbalizzazione computerizzata che evita alla vittima di sottoporsi a molteplici e traumatici momenti di testimonianza e che può servire per la successiva fase processuale.

In ogni caserma, dove lo spazio lo ha consentito, è stato inoltre previsto un angolo per l'accoglienza o lo svago dei bambini che accompagnano le mamme, che potrebbero essere stati oggetto di violenza diretta o aver assistito a violenze in ambito domestico.

Nel corso del 2020, in provincia di Siracusa, le stanze sono state impiegate per raccogliere le denunce di più di 30 donne vittime di questo genere di reati, ospitando anche minori. Il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Giovanni Tamborrino evidenzia che "si tratta di reati odiosi ma purtroppo frequenti, se si considera che finora, nel solo 2020, i comandi Carabinieri presenti nella provincia di Siracusa hanno tratto in arresto in flagranza di reato per reati di maltrattamenti ed atti persecutori (stalking) ben 17 persone e denunciate 11, sempre sotto lo stretto coordinamento della Procura della Repubblica di Siracusa che ha dedicato anche sessioni specifiche in favore delle forze di polizia. È un dato rilevante che comunque conferma il vivo impegno che l'Arma pone nell'azione di contrasto al fenomeno, il cui rilevante disvalore, con il crescere della coscienza civica e della consapevolezza da parte delle vittime dovrà essere definitivamente debellato".

I Carabinieri ricordano che le vittime di maltrattamenti, abusi o atti persecutori possono contattare il più vicino presidio dell'Arma per chiedere aiuto o assistenza, senza alcuna paura.